



## L'AMMINISTRAZIONE COMUNICA

Con il “Saronno Sette” in uscita al 19 giugno p.v., daremo vita a una nuova rubrica con l’obiettivo di pubblicare i dati più rilevanti relativi alla qualità dell’aria e dell’acqua potabile di Saronno.

Contestualmente all’avvio della nuova rubrica su “Saronno Sette”, provvederemo anche ad aggiornare il sito WEB del Comune di Saronno in modo da permettere agli utenti di accedere in modo più diretto ed immediato alle informazioni di carattere ambientale.

Per quanto riguarda la qualità dell’aria, la situazione di Saronno mostra due criticità principali: le polveri di piccolo diametro nella stagione fredda e l’inquinamento fotochimico nella stagione calda. Documenteremo quindi la situazione relativa all’ozono nel periodo maggio-settembre, mentre nella rimanente parte dell’anno documenteremo la situazione relativa al PM<sub>10</sub>. L’ozono è un buon tracciante dello smog fotochimico. I limiti di riferimento per le concentrazioni orarie massime giornaliere sono (normativa regionale) di 180 µg/mc (soglia di attenzione) e di 240 µg/mc (soglia di allarme), mentre le linee guida OMS suggeriscono di non superare i 100 µg/mc a livello di concentrazioni medie su 8 ore. Il dato che riporteremo è la concentrazione oraria massima di ogni giorno. I dati saranno presentati sfruttando la grafica di ARPA Lombardia e saranno corredati da una valutazione di qualità. La pubblicazione dei dati avrà luogo con cadenza settimanale e le informazioni relative alla qualità dell’aria saranno arricchite di maggiori dettagli in caso di episodi di inquinamento acuto.

La pubblicazione di questi dati si propone di presentare ai cittadini un sintesi di facile lettura e di accesso immediato, mentre per un’analisi più approfondita si rimanda ad ARPA Lombardia e al suo ricco sito WEB; esso contiene anche molte interessanti informazioni sulle caratteristiche dell’ozono, sui danni che esso può provocare e su eventuali misure per mitigarne gli effetti.

Per quanto riguarda la qualità dell’acqua potabile pubblicheremo i risultati delle analisi mensili che vengono effettuate sui pozzi dell’acquedotto di Saronno, unitamente a quelle che vengono effettuate su campioni raccolti in alcuni punti della rete di distribuzione. I dati riguarderanno le seguenti grandezze: colore, conducibilità elettrica a 20 °C, pH, residuo fisso a 180 °C, durezza totale, odore, sapore, torbidità, azoto ammoniacale, calcio, cloruri, fluoruro, magnesio, nitriti, nitrati, solfati, tricloroetilene, tetracloroetilene, cromo, piombo, antiparassitari (totali e alcuni specifici), batteri coliformi a 37 °C, escherichia coll., conteggio colonie (a 22 °C e a 37 °C), enterococchi, staphylococcus aureus e salmonella. La pubblicazione dei dati avrà luogo con cadenza mensile, anche se alcuni parametri vengono analizzati solo con cadenza trimestrale.

Le informazioni relative alla qualità dell’acqua potabile saranno completate da alcune informazioni di sintesi sulla qualità delle acque del torrente Lura.

Saronno, giugno 2010

L’ASSESSORE ALL’URBANISTICA,  
AMBIENTE, SISTEMA DELLA MOBILITA’,  
INIZIATIVE CON IL TERRITORIO  
(Dott. Giuseppe Campilongo)